



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 130 del 28/08/2001

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI SETTORE ISPettorATO AGRICOLTURA 7 marzo 2001, n. 52.

Approvazione graduatorie ed elenchi per l'assegnazione Q.R.I. ai sensi dell'art. 1 del D.L. 8/2000.

L'anno 2001 addì 7 MARZO 2001 in Bari, nella Sede del Settore ICA e Alimentazione, presso l'Assessorato Regionale all'Agricoltura, Riforma Fondiaria, Alimentazione, Foreste, Acquacoltura, Caccia e Pesca - Lungomare N. Sauro n.45/47, il Funzionario dell'Ufficio Produzioni Animali, quale istruttore di quanto in oggetto indicato, riferisce:

Con Deliberazione della Giunta Regionale 11 Aprile 2000, n.425, esecutiva, è stato approvato il seguente Bando: "Bando per la presentazione di istanze di assegnazione aggiuntiva di quantitativi di riferimento individuali (Q.R.I.) per i periodi 1999/2000 e 2000/2001 a favore dei produttori latte bovino della Regione Puglia, in applicazione del comma 21 dell'art. 1 della L. n. 118/99 e dell'art. 1 del D.L. 8/2000", disponendone la pubblicazione nel BURP ai sensi dell'art.6, lett. g) della L.R. 13/94.

Inoltre, con lo stesso provvedimento è stato disposto di insediare un'apposita Commissione regionale costituita da cinque membri, individuati nei dirigenti responsabili dei competenti Uffici Produzioni Animali degli Ispettorati Provinciali Agricoltura di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto, presieduta dal dirigente responsabile dell'Ufficio Produzioni Animali dell'IPA di Bari ed avente il compito di esaminare le istanze, individuare i beneficiari e definire distinti elenchi e la graduatoria degli aventi diritto all'assegnazione dei quantitativi aggiuntivi di latte, nel rispetto del bando citato.

Il bando prevede l'assegnazione dei seguenti quantitativi così distinti:

A) ai sensi del comma 21 dell'art. 1 della L. 118/99:

33.970 ql. (quota consegne)

3.870 ql. (quota vendite dirette)

B) ai sensi dell'art. 1 del D.L. 8/2000:

108.500 ql. (quota consegne).

La Commissione regionale ha esaminato le istanze presentate dai beneficiari, per l'assegnazione dei Q.R.I. in parola, predisponendo appositi elenchi ed una graduatoria di assegnazione degli stessi, ed ha comunicato la completa utilizzazione dei predetti quantitativi come risulta dalle Determinazioni dirigenziali del Settore ICA nn.235-236-237-238-239, tutte del 21.07.2000.

Con Determinazione dirigenziale n.311 del 20.10.2000 è stata approvata la graduatoria complessiva A.a.3 e B.1 della quale sono utilizzabili per l'assegnazione, previa revoca o riduzione dell'assegnazione, le ditte comprese tra il n. 533 ed il n.688.

Successivamente, con nota prot. n. 19739 del 02.08.2000, la Commissione regionale, ha trasmesso al Settore ICA, distinte graduatorie ed elenchi di istanze accolte e non, rientranti nella casistica individuata dal punto B) del bando, che oltre a contenere la categoria B.1 già approvata con Determinazioni n.239/00 e n.311/00, contiene anche le categorie B.2, B.3 e B.4

Per ciascuna di tali categorie, si precisano di seguito i relativi requisiti di assegnazione così come definiti

dal bando:

B.2 "a favore dei produttori di età superiore a 40 anni e fino a 55 (alla data del 31-03-2000) con aziende ricadenti nel territorio montano e svantaggiato (ai sensi del Dir. CEE 75/268) e che risultano titolari di un Q.R.I. inferiore a 1500ql. A loro potrà essere assegnata una quota aggiuntiva massima di 250ql., fino al raggiungimento del Q.R.I. di 1500ql."

B.3 "a favore dei giovani produttori di età non superiore a 40 anni (alla data del 31-03-2000) con aziende non ricadenti nel territorio montano e svantaggiato (ai sensi del Dir. CEE 75/268) e che risultano titolari di un Q.R.I. inferiore a 800ql.. A loro potrà essere assegnata una quota aggiuntiva massima di 250ql., fino al raggiungimento del Q.R.I. di 800ql."

B.4 "a favore dei produttori di età superiore a 40 anni e fino a 55 (alla data del 31-03-2000) con aziende non ricadenti nel territorio montano e svantaggiato (al sensi del Dir. CEE 75/268) e che risultano titolari di un Q.R.I inferiore a 800ql. A loro potrà essere assegnata una quota aggiuntiva massima di 250ql., fino al raggiungimento del Q.R.I. di 800ql."

Le graduatorie e gli elenchi trasmessi dalla Commissione regionale sono così distinti:

graduatoria n. 1 "istanze approvate B2";

elenco n. 1 "istanze respinte B2";

graduatoria n.2 "istanze approvate B3";

elenco n.2 "istanze respinte B3";

graduatoria n.3 "istanze approvate B4";

elenco n. 3 "istanze respinte B4";

elenco n.4 "istanze respinte"

(nessuna categoria).

Per i produttori rientranti in tali graduatorie, al momento, non può prevedersi alcuna assegnazione di QRI in quanto il quantitativo complessivo riconosciuto alla Regione Puglia, è stato completamente assegnato con le menzionate determinazioni del 21.07.2000.

L'eventuale assegnazione ai produttori di cui alle graduatorie (n.1-2-3) delle istanze B2, B3 e B4, allegate, potrà essere fatta, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti, qualora, a seguito del completamento delle verifiche in corso ai beneficiari già individuati nelle altre categorie, di cui ai punti A) e B) dell'art.4 del bando, dovessero rendersi disponibili quantitativi revocati. Mentre ai produttori rientranti negli elenchi n. 1-2-3-4, non spetta alcuna assegnazione.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento, non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Redigente

dr. Filippo Nico

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Visto il decreto legislativo n.29 del 03.02.93 e successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale n.7 del 14.02.97;
Vista la direttiva emanata con deliberazione della Giunta regionale n.3261 del 28.07.98;
Ritenuto per le motivazioni indicate in premessa, di adottare il presente provvedimento,
DETERMINA

di approvare quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamata;
di approvare le allegate graduatorie (n. 1-2-3) delle istanze B2, B3 e B4 e gli elenchi da 1 a 4, predisposti dalla Commissione regionale nominata con D.G.R. n.425/2000;
di stabilire che l'eventuale assegnazione ai produttori di cui alle graduatorie B2, B3 e B4, allegate, potrà essere fatta, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti, qualora, a seguito del completamento delle verifiche in corso ai beneficiari già individuati nelle altre categorie di cui ai punti A) e B) dell'art.4 del bando, dovessero rendersi disponibili quantitativi revocati;
di stabilire che ai produttori rientranti negli elenchi n. 1-2-3-4 non spetta alcuna assegnazione;
di disporre che il presente atto, sarà inviato a cura del dirigente del Settore I.C.A. al competente Ufficio per la pubblicazione nel B.U.R.P., ai sensi dell'art.6, lett. g), della l.r. n. 13/94;
di dichiarare che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;
di dichiarare che il presente provvedimento non è soggetto a controllo, ai sensi della L. 127/97 pertanto è atto immediatamente esecutivo;
il presente atto composto da quattro facciate e n.7 allegati per un totale di 22 fogli che sono parte integrante del presente provvedimento, è stato redatto in duplice originale, di cui uno verrà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta e l'altro sarà custodito presso il Settore ICA. Copia dello stesso, verrà inviato all'Assessore all'Agricoltura, mentre non sarà trasmesso al Settore Ragioneria in quanto non vi sono adempimenti di competenza dello stesso;
il presente provvedimento sarà pubblicato nell'albo istituito presso il Settore Ispettorato Compartimentale Agricoltura ed Alimentazione.

Il Dirigente del Settore
dott. Giuseppe Laera